



Anno 2023

Determinazione n. 151

OGGETTO: **Determinazione a contrarre ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, per la variazione in aumento entro il "quinto d'obbligo", ai sensi dell'articolo 106, comma 12, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 numero 50, dell'affidamento - ordine di acquisto sul "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)" numero 7301599 - relativo alla fornitura di componentistica meccanica ed elettronica, di materiali e accessori vari da laboratorio CIG:Z7B3B0475E**

IL DIRETTORE

- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l'**"Istituto Nazionale di Astrofisica"** come *"...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e strutture operative distribuite sul territorio [...], nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il **"Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- VISTA** la Legge del 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 238, che definisce i principi e i criteri direttivi della **"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"** e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il **"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"**;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 13 agosto 2015, numero 187, con la quale sono state conferite **"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"** e, in particolare, l'articolo 13, recante norme in materia di **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 25 novembre 2016, numero 276, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**;



- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene ***“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”***;
- VISTO** lo ***“Statuto”*** dell’***Istituto Nazionale di Astrofisica***, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 25 maggio 2018, numero 42, emanato con Decreto Presidenziale del 15 febbraio 2018, numero 14, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018 e, in particolare, l’articolo 18, comma 5, il quale stabilisce che il Direttore di Struttura ***“coordina [...] le attività amministrative della Struttura secondo le direttive del Direttore Generale”***;
- VISTO** il ***“Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”***, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7 del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107, ed in particolare l’articolo 17, comma 1, il quale stabilisce che i Direttori di Struttura ***“[...] coordinano le attività amministrative della Struttura secondo gli atti di indirizzo emanati dal Direttore Generale”***;
- VISTO** il ***“Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”***, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004 numero 3 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, del 23 dicembre 2004 numero 300, integrato con Deliberazione del 8 gennaio 2005 “Integrazione al regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale” n. 100/05 pubblicato in GU, Serie Generale, numero 31 del 07-02-2006;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, contenente ***“Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”***, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l’articolo 11 che disciplina gli ***“Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione”***, e che dispone tra l’altro che, qualora ***“...non si ricorra alle convenzioni di cui all’articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni sui parametri contenute nell’articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488 sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale”***;
- VISTO** il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, contenente ***“Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”***, convertito con modificazioni dalla Legge 6 luglio 2012, numero 97, ed in particolare l’articolo 7 che ha modificato l’articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l’altro, che:



- *“nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni-Quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti...”;*
- *“le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207”;*
- *“fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”;*

VISTO

il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, contenente **“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”**, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare l'articolo 1, il quale ribadisce che:

- *“i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa”;*
- *“ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto”;*
- *“non sono comunque nulli i contratti stipulati tramite altra centrale di committenza a condizioni economiche più favorevoli”;*

VISTO

il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE,



2014/24/UE e 2014/25/UE ed è stato adottato il nuovo **“Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione”**;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune **“Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50**;

VISTO l'articolo 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, **“Codice dei Contratti Pubblici”**, e successive modificazioni e integrazioni, il quale dispone che:

- *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;
- *“nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”*;

VISTO l'articolo 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, **“Codice dei Contratti Pubblici”**, e successive modificazioni e integrazioni, il quale stabilisce che **“le stazioni appaltanti procedono agli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”**;

VISTO l'articolo 1, comma 120, della Legge 30 dicembre 2018, numero 145, **“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 - 2021”** il quale ha modificato l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, numero 296, innalzando a 5.000 euro la soglia di spesa al di sotto della quale è consentito derogare all'obbligo di ricorso al mercato elettronico;

VISTO il Decreto Legge 18 aprile 2019, numero 32, convertito in legge numero 55 del 14 giugno 2019 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 17 giugno 2019, recante **“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2020 numero 55;

VISTA la Legge del 19 dicembre 2019, numero 157 **“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 ottobre 2019, numero 124, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili”**;



- VISTO** il Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, contenente “**Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 numero 120;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2020, numero 178 “**Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023**”;
- VISTO** il Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77, contenente “**Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021 numero 108;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2021, numero 234 “**Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024**”;
- VISTA** la Legge 29 dicembre 2022, numero 197, contenente “**Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025**”;
- VISTO** il Decreto del Presidente dell’“**Istituto Nazionale di Astrofisica**” del 30 dicembre 2020, numero 14, con il quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato nominato quale Direttore dell’“**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**”;
- VISTA** la Determina del Direttore Generale dell’“**Istituto Nazionale di Astrofisica**” del 30 dicembre 2020, numero 188, con la quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato nominato Direttore dell’“**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**”, a decorrere dal 1° gennaio 2021 e per la durata di un triennio, in conformità a quanto disposto dall’articolo 14, comma 3, lettera g), dello Statuto dell’“**Istituto Nazionale di Astrofisica**”;
- VISTA** la Determinazione Direttoriale numero 110 del 13 giugno 2023, che qui si intende integralmente richiamata, avente ad oggetto la “**fornitura di componentistica meccanica ed elettronica, di materiali e accessori vari da laboratorio, tramite “Ordine Diretto di Acquisto” sul “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)**”, con la quale si è provveduto ad affidare, ai sensi dell’articolo 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 numero 50, detta fornitura all’Operatore Economico **RS COMPONENTS SRL**, codice fiscale **10578740150** e partita IVA numero **02267810964**, sede legale in via Edison 110 - 20099 - Sesto San Giovanni (MI), per un importo di **€ 7.920,90 (euro settemilanovecentoventi/90) IVA esclusa**;



- VISTA** la procedura di gara, conclusa sul “*Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)*” attraverso la funzionalità denominata “*Ordine Diretto di Acquisto*” numero **7301599**, relativa alla fornitura sopra specificata;
- PRESO ATTO** che, come da “*Richiesta di acquisizione di beni o servizi*”, presentata in data 05 settembre 2023 dal signore **Renato STEFANINI** in qualità di dipendente dell’“*Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna*”, è stata ravvisata la necessità di un’integrazione della fornitura, e nello specifico di ulteriori prodotti di “*materiale di utensileria elettronica*”, e in particolare di due batterie per avvitatore Bosch Li-Ion e di un caricabatterie;
- PRESO ATTO** che, inoltre, l’Operatore Economico **RS COMPONENTS SRL** ha comunicato con e-mail del 12 settembre 2023, la sopravvenuta indisponibilità di uno dei prodotti di cui alla fornitura in oggetto (Bomboletta ad aria compressa *Chemtronics Typhoon Blast* da 400 ml di cui al codice 2217808), proponendone la sostituzione con uno alternativo (Bomboletta ad aria compressa *Chemtronics Typhoon Blast All-Way Duster* da 200 ml, di cui codice 7642963), con una variazione in aumento del prezzo pari ad **€ 115,00 (euro centoquindici/00)**;
- PRESO ATTO** che il Dottore **Paolo CILIEGI**, in qualità di Responsabile dei fondi del progetto di ricerca “ELT-MORFEO INAF Obiettivo Funzione 1.05.03.19.01” e di “*Direttore dell’esecuzione*” relativamente ai prodotti di cui al citato Obiettivo Funzione, ha autorizzato la sostituzione con atto di accettazione in data 12 settembre 2023;
- CONSIDERATO** che, pertanto, si ritiene utile, in un’ottica di efficienza, che l’ulteriore fornitura, nonché la sostituzione del prodotto, siano affidati all’Operatore Economico aggiudicatario della citata procedura, ancora in esecuzione, **RS COMPONENTS S.R.L.**;
- PRESO ATTO** che l’importo per le prestazioni come sopra descritte ammonta complessivamente ad **€ 320,00 (euro trecentoventi,00)** al netto dell’Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) ed è, pertanto, inferiore ad un quinto del valore del contratto originario;
- VISTO** l’articolo 106, comma 12, Decreto Legislativo 18 aprile 2016 numero 50 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il quale “*La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell’importo del contratto, può imporre all’appaltatore l’esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l’appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto*”;



- PRESO ATTO** che le “*Condizioni generali di contratto relative alla fornitura di prodotti*”, le quali disciplinano i contratti conclusi tra i Fornitori e i Punti Ordinanti mediante Ordine Diretto del “*Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)*”, prevedono all’articolo 2 comma 4 che il Punto Ordinante, nel corso dell’esecuzione contrattuale, può apportare modifiche, nonché varianti, nei casi e alle condizioni previste dall’articolo 106 Decreto Legislativo 18 aprile 2016 numero 50 e successive modifiche ed integrazioni “*Modifica di contratti durante il periodo di efficacia*”;
- CONSIDERATO** che l’esecuzione delle prestazioni in parola verrà disciplinata da specifico “*atto di sottomissione*” che sarà sottoscritto dall’Operatore Economico;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione 29 dicembre 2022, numero 127, con la quale è stato approvato il Bilancio Annuale di Previsione dell’“*Istituto Nazionale di Astrofisica*” relativo all’Esercizio Finanziario 2023;
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di spesa;

DETERMINA

Articolo 1. Per le motivazioni esposte in premessa, di procedere alla variazione in aumento entro il “quinto d’obbligo”, ai sensi dell’articolo 106, comma 12, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 numero 50, e successive modificazioni e integrazioni, dell’affidamento - ordine di acquisto sul “*Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)*” numero 7301599 - relativo alla fornitura di componentistica meccanica ed elettronica, di materiali e accessori vari da laboratorio.

Articolo 2. Di autorizzare la variazione specificata all’articolo 1 a favore dell’Operatore Economico attuale aggiudicatario **RS COMPONENTS SRL**, per un importo complessivo pari a **€ 320,40 (euro trecentoventi/40)**, al netto dell’Imposta sul Valore Aggiunto, all’aliquota vigente, suddiviso come di seguito:

- Obiettivo Funzione 1.05.03.19.01 “*ELT-MORFEO INAF*”: **€ 115,00 (euro centoquindici/00)**
- Obiettivo Funzione 1.05.02.37 “*FP7 OPTICON*”: **€ 205,40 (euro duecentocinque/00)**

Articolo 3. Di confermare il “*Responsabile Unico del Procedimento*” per l’affidamento di cui all’articolo 1 della presente Determinazione, ai sensi dell’articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni, nel Dottore **Andrea COMASTRI**;

Articolo 4. Di autorizzare l’impegno della relativa spesa complessiva lorda pari ad **€ 390,89 (euro trecentonovanta/89)**, sul Centro di Responsabilità 1.13 “*OAS Bologna*”, suddiviso come di seguito:

- Codice Obiettivo 1.05.03.19.01 “*ELT-MORFEO INAF*”: € 140,30 (euro centoquaranta/00);
- Codice Obiettivo 1.05.02.37 “*FP7 OPTICON*”: € 250,59 (euro duecentocinquanta/59);



sul Capitolo 1.03.01.02.007 “*Altri materiali tecnico - specialistici non sanitari*” del Bilancio Annuale di Previsione dell’“Istituto Nazionale di Astrofisica” per l’Esercizio Finanziario 2023.

Bologna, 15 settembre 2023

Il Direttore

Dott. Andrea Comastri